

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI" VITTORIA	Data 27-10-2025	Pagina1di1
PIANO DI LAVORO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE			

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO SCOLASTICO

☐ ALBERGHIERO ☐ MANUTENZIONE ☒ INDUSTRIA E ARTIGIANATO

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA			
CLASSE 3	SEZIONE A	DOCENTE	PROF.SSA GIOVANNA LIZZIO
LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE: LA CLASSE, IN CONTINUITA' CON IL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO, MOSTRA UN DISCRETO INTERESSE ED UN ACCETTABILE SENSO DI RESPONSABILITA' NELL'AFFRONTARE LE TEMATICHE PROPOSTE. LE DIVERSE PERSONALITA' MANIFESTATE ALL'INTERNO DELLA CLASSE NON IMPEDISCONO QUEL DIALOGO COSTRUTTIVO CHE DEVE CARATTERIZZARE QUALSIASI RICERCA CULTURALE IDONEA A DARE RISPOSTE ESISTENZIALI.			

CONTENUTI PRIMO PERIODO (SETTEMBRE – OTTOBRE) (NOVEMBRE-DICEMBRE)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1) GESU' E L'EDUCAZIONE PERSONALE

ABILITA':

- ❖ COMPRENDERE E VALUTARE IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE NELL'OPERA DI GESU' CRISTO.

CONOSCENZE:

- ❖ LA MEDIOCRITA' EMOZIONALE E L'EMERGENZA EDUCATIVA;
- ❖ EDUCARE ALL'ESSERE PRIMA CHE AL FARE;
- ❖ I METODI EDUCATIVI NELLA STORIA DELL'EDUCAZIONE;
- ❖ EDUCARE E' SEGUIRE GESU' COME MAESTRO;
- ❖ UN PADRE MAESTRO DI CARITA' NEL LIBRO DI TOBIA, CAP. 4;
- ❖ LA LEZIONE DI ENEA AL FIGLIO ASCANIO NE "LA SCELTA DI ENEA" DI DON LUIGI MARIA EPICOCO.

COMPETENZE:

- ❖ LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI CONSIDERARE IL MESSAGGIO EDUCATIVO DI CRISTO NELLE SUE RELAZIONI INTERPERSONALI.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2) IN CRISTO IL NUOVO UMANESIMO

ABILITA':

- ❖ COMPRENDERE CHE IN CRISTO, UOMO PIENAMENTE REALIZZATO NELL'AMORE, IL GIOVANE SI SCOPRE AMATO, VALORIZZATO ED ORIENTATO VERSO I VALORI AUTENTICI CHE DANNO SENSO ALL'ESISTENZA.

CONOSCENZE:

- ❖ LA SOLITUDINE COME MALESSERE SOCIALE E VUOTO DI PRESENZA;
- ❖ GLI ABUSI E LE DIPENDENZE: I RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI VIRTUALI;
- ❖ LE RISPOSTE DI GESU' NEL VANGELO AI BISOGNI DELL'UOMO;
- ❖ L'INCONTRO DI GESU' NELLA VITA DI CARLO ACUTIS.

COMPETENZE:

- ❖ LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI CONSIDERARE LA RAGIONEVOLEZZA DI SCELTE DI VITA, ISPIRATE AL MODELLO DI VITA DI GESU' CRISTO.

CONTENUTI SECONDO PERIODO (GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO) (MARZO-APRILE) (MAGGIO-GIUGNO)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3) STORIA UMANA E STORIA DELLA SALVEZZA

ABILITA':

- ❖ SAPER COGLIERE NEI VANGELI IL VALORE DELLA SPERANZA CRISTIANA.

CONOSCENZE:

- ❖ LA REALTA' DEL MALE NELLA BIBBIA E NELLE GRANDI RELIGIONI;
- ❖ I VIZI CAPITALI NELLA TEOLOGIA CATTOLICA E NELLA DIVINA COMMEDIA;
- ❖ LA GRAZIA DIVINA E L'ETICA UMANA;
- ❖ LA FEDE E' SPERANZA, NELLA LETTERA ENCICLICA "SPE SALVI" DI BENEDETTO XVI.

COMPETENZE:

- ❖ LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI COLLEGARE LA STORIA UMANA E LA STORIA DELLA SALVEZZA, RICAVANDONE IL MODO CRISTIANO DI COMPRENDERE L'ESISTENZA DELL'UOMO NEL TEMPO.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4) LA VERITA' E' CRISTO

ABILITA':

- ❖ CONOSCERE LA FIGURA DI GESU' CRISTO NEL CRISTIANESIMO E NELLE RELIGIONI NON CRISTIANE.

CONOSCENZE:

- ❖ GESU', VERBO INCARNATO NEL CRISTIANESIMO;
- ❖ GESU' CRISTO NELL'EBRAISMO E NELL'ISLAM;
- ❖ GESU' NELLE RELIGIONI ORIENTALI E NELLE NUOVE FORME DI RELIGIOSITA'.

COMPETENZE:

- ❖ LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI ARGOMENTARE LA FIGURA DI CRISTO, VIA, VERITA' E VITA, NELLE ALTRE RELIGIONI.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.5) CHIESA ISTITUZIONE E CRISTO

ABILITA':

- ❖ COMPRENDERE IL PROFONDO LEGAME TRA LA CHIESA ISTITUZIONE E CRISTO.

CONOSCENZE:

- ❖ LA CHIESA DI CRISTO NEL PONTIFICATO DI PAPA LEONE XIV;
- ❖ IL GRANDE ANNUNCIO PER TUTTI I GIOVANI, NELL'ESORTAZIONE "CHRISTUS VIVIT" DI PAPA FRANCESCO.

COMPETENZE:

- ❖ LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI RICONOSCERSI CHIESA CHE TESTIMONIA L'AMORE DI CRISTO NEL MONDO.

CONTENUTI DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- ❖ LA CHIESA CATTOLICA E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE CON CRITERI ETICI DI RESPONSABILITA' SULL'AMBIENTE.

OBIETTIVI MINIMI FINALIZZATI ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
❖ SAPERSI INTERROGARE SULLA PROPRIA IDENTITA' UMANA, RELIGIOSA E SPIRITUALE, IN RELAZIONE CON GLI ALTRI AL FINE DI SVILUPPARE UN MATURO SENSO DI CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA; ❖ RICONOSCERE LO SVILUPPO DELLA PRESENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETA' E NELLA CULTURA; ❖ COMPRENDERE IL VALORE E L'IMPORTANZA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO.

CRITERI DI VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI NELLA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI)	STRUMENTI DELLE MISURAZIONI
X RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO OTTENUTI NELLE PROVE X IMPEGNO X PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO X PROGRESSO NELL'APPRENDIMENTO RISPETTO AL LIVELLO INIZIALE x LA VALUTAZIONE SARA' FORMATIVO-COSTRUTTIVA, E SERVIRA' AD ESAMINARE CRITICAMENTE IL CAMMINO FATTO DAGLI STUDENTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE. RIGUARDERA' IL PROFITTO CHE LO STUDENTE TRAE DALL'INSEGNAMENTO NELLA SUA GLOBALITA'/TOTALITA', CONSIDERANDO IL SUO PUNTO DI PARTENZA E LA SUA SITUAZIONE PERSONALE, NONCHE' L'INTERESSE PER LA DISCIPLINA, LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO-DIDATTICO E LA SUA PROPOSITIVITA'. CONFLUIRANNO IN UN GIUDIZIO SECONDO I SEGUENTI PARAMETRI: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.	X SONDAGGI DAL POSTO X ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA X PROVE STRUTTURATE X TEMI X QUESTIONARI X INTERROGAZIONI X RELAZIONI x CON LE ABILITA' SPECIFICHE PERSONALI, OGNI STUDENTE VERRA' INVIATO AD ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO SUI TRE MODI DELLA RELIGIOSITA' PRESENTATI COME RIFLESSIONI: IN NOI, ATTORNO A NOI E NELLA STORIA. LE VERIFICHE SCRITTE ED ORALI VERRANNO EFFETTUATE IN ITINERE ED A CONCLUSIONE DI OGNI UNITA' DI APPRENDIMENTO CON COLLOQUI ORALI ED ELABORAZIONI SCRITTE, INDIVIDUALI E DI GRUPPO. NELL'AMBITO DELLE PROVE ORALI SARANNO CONTEMPLATE QUALI FORME DI VERIFICA IL COLLOQUIO, IL DIBATTITO, LA SINTESI, IL CONFRONTO, IL CONTRADDITTORIO, L'ESPOSIZIONE. NELL'AMBITO DELLE PROVE SCRITTE, SI SCEGLIERA' A SECONDA DELLE SITUAZIONI FRA QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA, VERO/FALSO, A RISPOSTA APERTA, ESPOSIZIONI IN FORMA DISCORSIVA ED INDIVIDUALIZZATE SU UNA PISTA DI RIFLESSIONE ELABORATA DAL DOCENTE; LAVORI DI GRUPPO ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE.

STRUMENTI E/O RISORSE MATERIALI: NELLA DIDATTICA SI PRESTERA' ATTENZIONE AI VARI STILI DI APPRENDIMENTO, AI CONTESTI ESISTENZIALI E ALLE SENSIBILITA' PERSONALI, NONCHE' ALLE FASI DI SVILUPPO DEGLI STUDENTI. SI ELABORERANNO ITINERARI DIDATTICI CALATI NELLA REALTA' DI OGNI SINGOLA CLASSE. ELEMENTI DI QUESTI ITINERARI SONO: ❖ OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO; ❖ MOMENTI DI INTRODUZIONE E LANCIO DI NUOVE TEMATICHE O PROVOCAZIONI; ❖ ESPOSIZIONE E INFORMAZIONE SU ELEMENTI CULTURALI, STORICI E DOTTRINALI; ❖ DISCUSSIONE – CONFRONTO – DIALOGO TRA PARI E CON IL DOCENTE; ❖ RICERCA, PROBLEMATIZZAZIONE, APPLICAZIONE, SINTESI ED ANALISI DI TEMATICHE E FENOMENI; ❖ COSTRUZIONE DI PERCORSI ASSOCIATIVI E LINEARI. SI RISPETTERANNO I BLOCCHI CHE CARATTERIZZANO L'IRC: IL BLOCCO ANTROPOLOGICO, BIBLICO-TEOLOGICO, STORICO-CULTURALE E DIALOGICO. LA METODOLOGIA SARA' INCLUSIVA E FAVORIRA' LE ABILITA' INDIVIDUALI, VALORIZZANDO LE RISORSE E LE DIFFERENZE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO. OGNI UNITA' DI APPRENDIMENTO SI SVILUPPERA' SECONDO ATTIVITA' DI METODOLOGIA EURISTICA SU PISTA DI RICERCA PROPOSTA, BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING, CIRCLE TIME, LIFE SKILLS, COOPERATIVE LEARNING, STORYTELLING, LEZIONE FRONTALE. GLI STRUMENTI DIDATTICI SARANNO: LIBRO DI TESTO, TESTI BIBLICI E CULTURALI DI VARIO GENERE, MAPPE CONCETTUALI E SCHEMI, TESTIMONIANZE E CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI, DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, VIDEO E LAVORI MULTIMEDIALI. LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "LA VITA DAVANTI A NOI", LUIGI SOLINAS, SEI IRC

LA DOCENTE
Giovanna Lizzio